

**ADDENDUM AL PROTOCOLLO DI INTESA SULLA MEDIAZIONE NELLE  
CONTROVERSIE IN MATERIA BANCARIA E I RAPPORTI CON LE  
PROCEDURE DI SOVRAINDEBITAMENTO**

**TRA**

**L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE – DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
GIURIDICHE**, codice fiscale e P.IVA 1279680480, con sede legale in Firenze, Via  
delle Pandette 32, rappresentata dal Prof. Andrea Simoncini, in qualità di Direttore del  
Dipartimento

**E**

**TRIBUNALE DI PRATO**, codice fiscale 84009670484, con sede legale in Prato,  
Piazzale Falcone e Borsellino, 8, rappresentato dal dr. FRANCESCO GRATTERI, in  
qualità di Presidente;

**E**

**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI  
(ODCEC) DI PRATO**, codice fiscale e P.IVA 92075580487, con sede legale in Prato,  
VIA Pugliesi, 26, rappresentato dal dr. FILIPPO RAVONE, in qualità di Presidente;

**E**

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PRATO**, codice fiscale e  
P.IVA 84032320487, con sede legale in Prato, Piazzale Falcone e Borsellino, 8,  
rappresentato dall'avv. MARCO BARONE, in qualità di Presidente;

**E**

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI  
PISTOIA-PRATO**, codice fiscale e P.IVA 02427650979, con sede legale in Prato, Via  
del Romito, 71, rappresentato dalla dr.ssa DALILA MAZZI, in qualità di Presidente;

**E**

**PALAZZO DELLE PROFESSIONI SRL**, codice fiscale e P.IVA 02132130978, con  
sede legale in Prato, VIA Pugliesi, 26, rappresentato dal p.i. MARCO DOMINICI, in  
qualità di Presidente;

**Premesso che:**

- In data 26 ottobre 2023 è stato perfezionato tra le suddette parti un protocollo di intesa sulla mediazione nelle controversie in materia bancaria e i rapporti con le procedure di sovraindebitamento;
- le parti, a seguito di apposite riunioni, hanno verificato l'opportunità di estendere il protocollo anche al rapporto tra la mediazione nelle controversie in materia bancaria e la procedura di composizione negoziata della crisi d'impresa;

### **Considerato che:**

- Il contenzioso con le banche rappresenta uno dei principali problemi delle imprese, specialmente di piccole dimensioni, tale che se non tempestivamente risolto può sfociare in situazioni di crisi e/o di insolvenza;
- le imprese commerciali e agricole, nonché le imprese c.d. sotto soglia ex art. 25 *quater* d.lgs. n.14/2019 (CCII), che versano in una situazione di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario e per le quali risulta ragionevolmente perseguibile il risanamento dell'impresa, possono avvalersi della procedura di composizione negoziata della crisi regolata dagli artt. 12 ss. del CCII.
- la commissione costituita presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura capoluogo di regione, ovvero, in caso di impresa sotto soglia, la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura nel cui ambito territoriale si trova la sede legale dell'impresa, nomina su richiesta del debitore un esperto indipendente, c.d. facilitatore, per agevolare le trattative con i creditori;
- la cultura della mediazione è comune alla procedura di composizione negoziata della crisi, in quanto l'esperto indipendente deve essere dotato di competenze trasversali in materia economica, giuridica e di facilitazione delle relazioni tra debitore e creditori.
- attraverso il sito istituzionale di ciascuna camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, gli imprenditori iscritti nel registro delle imprese possono accedere alla piattaforma telematica nazionale, per avvalersi di diversi servizi tra cui un test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento;
- la procedura di composizione negoziata richiede il coinvolgimento, quali facilitatori, di esperti con conoscenze, competenze ed esperienze formative e professionali trasversali, tale che, sotto tale profilo, si pone l'opportunità di un programma di formazione comune sulla mediazione delle controversie in materia bancaria;
- è opportuno avvalersi della mediazione obbligatoria (ex art. 5 d.lgs. n. 28/2010) per poter anticipare e verificare – nella fase iniziale del contenzioso – la presenza dei presupposti per l'accesso alla procedura di composizione negoziata, tra i

- quali quelli relativi alla concreta fattibilità del risanamento; o diversamente, i presupposti per l'avvio di una liquidazione controllata;
- la concentrazione nella fase della mediazione delle questioni inerenti alla definizione del credito e della perseguibilità del risanamento, o diversamente della liquidazione dell'impresa, infatti, consentono al debitore di anticipare la trattazione delle difficoltà, migliorando nel complesso la sua consapevolezza su quali siano gli strumenti più adeguati per farvi fronte.
  - **Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula che l'addendum costituisce parte integrante e sostanziale del protocollo di intesa perfezionato in data 26 ottobre 2023.**

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Il Tribunale di Prato

Il Dipartimento di Scienze Giuridiche  
dell'Università degli Studi di Firenze

l'Ordine degli Avvocati di Prato

l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Prato

La Camera di Commercio di Pistoia-Prato

Il Palazzo delle Professioni